

Il rapporto di Honecker al IX congresso della SED

Aumenterà del 30% in cinque anni il reddito nazionale nella RDT

I successi che sono stati raggiunti nella politica estera e interna — ha detto il segretario del partito — permettono di proporsi l'obiettivo della costruzione della « società socialista sviluppata »

Dal nostro corrispondente

BERLINO. 18. Per più di sei ore i due delegati al IX Congresso della SED, rappresentanti di una delegazione di partito socialista unificato tedesco, hanno ascoltato il rapporto introdotto dal primo segretario Erich Honecker. Atmosfera sobria nella grande sala del nuovo palazzo della repubblica dove si svolgono i congressi, niente fiori, nessuna banda musicale, nessun slogan, cerimoniale ridotto al minimo, poco anche il tempo dedicato agli applausi. Attorno al palazzo il centro della città è pressoché deserto, barrato da una folla di efficientissimi servizi d'ordine.

Il rapporto di Honecker è stato improntato ad ottimismo non trionfalistico ad una valutazione positiva dei risultati ottenuti nei cinque anni passati. I punti sono stati fissati gli obiettivi per i prossimi cinque anni.

I risultati della nostra politica interna ed estera dimostrano che le decisioni del XVIII Congresso sono state realizzate e che la strategia che noi abbiamo seguito era giusta ed efficace. La linea dell'VIII Congresso ha pienamente risposto alle attese e noi possiamo affermare che il partito ha mantenuto le sue promesse. Ora possiamo guardare al futuro con obiettivi nuovi e più elevati: costruire la Repubblica democratica tedesca la società socialista sviluppata, e cioè le condizioni fondamentali per il passaggio progressivo al comunismo.

Da questo presupposto Honecker ha tratto la conclusione fondamentale che « la base sociale della RDT è costituita dalla forza del sistema socialista mondiale, la sua stabilità e il suo dinamismo determinano sempre più la forza del sistema socialista mondiale, la sua stabilità e il suo dinamismo determinano sempre più la forza del sistema socialista mondiale... »

Nella Repubblica federale tedesca, ha detto Honecker, sono tornate a farsi sentire forze reazionarie che hanno intensificato i tentativi di immischiarsi nelle questioni interne della RDT che si ostinano a sostenere la tesi secondo la quale « la questione tedesca rimane in sospeso ». Non c'è più niente in sospeso, ha affermato Honecker, « il popolo della Repubblica democratica tedesca ha esercitato il suo diritto a disporre liberamente di se stesso in quanto concerne il proprio ordine sociale ed economico la natura del suo Stato e della sua nazione ».

La parte centrale del rapporto di Honecker è stata dedicata ai successi raggiunti nella politica economica e sociale durante gli ultimi cinque anni e agli obiettivi del nuovo piano quinquennale.

In breve gli obiettivi principali per i prossimi cinque anni possono venire indicati: un incremento del reddito nazionale del 30 per cento, dell'aumento della produttività del lavoro del 30 per cento, dell'aumento della produttività del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento.

Di lavoro diventa di « vita ». La « vita » della RDT e Honecker non ha mancato di criticare i fenomeni che ancora si registrano nel sistema di non coerente partecipazione non solo perché essi rallentano la politica sociale, ma anche perché « il modo di vita socialista si caratterizza per una partecipazione creativa al lavoro, alla gestione del potere ». Il potenziamento dell'economia del paese secondo quanto ha detto Honecker, avverrà anche attraverso un maggior impegno dell'iniziativa privata delle attività artigianali e nel settore della distribuzione dove verranno anche sviluppate le iniziative cooperative. Nella parte dedicata all'unità nazionale Honecker ha sostenuto la necessità di « continuare ad opporsi risolutamente al nazionalismo, al revisionismo di destra e di sinistra e all'opportunismo » ed ha caldeggiato la preparazione di una nuova conferenza internazionale dei partiti comunisti ed operai.

Arturo Baroli

La parte centrale del rapporto di Honecker è stata dedicata ai successi raggiunti nella politica economica e sociale durante gli ultimi cinque anni e agli obiettivi del nuovo piano quinquennale.

In breve gli obiettivi principali per i prossimi cinque anni possono venire indicati: un incremento del reddito nazionale del 30 per cento, dell'aumento della produttività del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento.

La parte centrale del rapporto di Honecker è stata dedicata ai successi raggiunti nella politica economica e sociale durante gli ultimi cinque anni e agli obiettivi del nuovo piano quinquennale.

In breve gli obiettivi principali per i prossimi cinque anni possono venire indicati: un incremento del reddito nazionale del 30 per cento, dell'aumento della produttività del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento, del miglioramento della qualità del lavoro del 30 per cento.



BERLINO — Il primo segretario della SED, Honecker, alla tribuna del congresso

Vasta eco della candidatura nelle liste del PCI

Spinelli conferma in un'intervista: la mia è una scelta conseguente

Attesa in Francia per il comizio di Berlinguer e Marchais — La CGT chiede al governo di facilitare il ritorno degli emigrati — Il Foreign Office smentisce un documento alarmista

La candidatura di Spinelli nelle liste del PCI per il Parlamento europeo ha suscitato un'eco che si è diffusa in tutta Italia. Il leader della corrente socialista ha risposto a un'intervista che la sua scelta è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Dopo la strage di Teheran

Un altro patriota iraniano ucciso a Mashad

TEHERAN. 18. Mentre si apprendono alcuni particolari sulle sparatorie che domenica hanno provocato la morte di 15 oppositori del regime e di cinque poliziotti (quattro uccisi sul colpo e uno morto ieri in ospedale), un altro « terrorista » (come lo definiscono i patrioti) è stato assassinato dalla SAVAK a Mashad, nel nord del Paese.

Le sparatorie di domenica a Teheran sono state pressoché simultanee e si sono svolte in tre differenti quartieri della città. In tutte e tre le zone gli agenti hanno circondato delle case in cui si trovavano gli oppositori e dopo avere intimato la resa, hanno aperto senzaltra pietosa esitazione un fuoco, obbligando ad una rapida uscita. I feriti sono stati trasportati in un ospedale di Mashad.

Gholam Hossain Shabestari, dipendente di uno stabilimento farmaceutico di Teheran che si trova vicino ad una delle tre case assediata, ha detto di essere stato svegliato alle 5 e mezza di notte da un megafono della polizia; subito dopo è iniziato il fuoco. Ha raccontato che ha cercato di fuggire ma è stato fermato per tre quarti d'ora. Shabestari ha detto di aver visto « due terroristi che si inerpavano sul tetto di un garage dietro la casa, mentre una donna dal tetto del edificio sparava raffiche di mitra ».

Il gen Pasti: perché sono presente nelle liste del PCI

Il gen Pasti ha risposto a un'intervista che la sua presenza nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Agnelli

Umberto Agnelli non gradiva lo spostamento a Cuneo, insisteva per Pinerolo. Ma a non concedere Pinerolo era proprio la deliberazione della Direzione democristiana, che parlava esplicitamente di Cuneo. Un altro collegio, pur sottolineando l'importanza dell'apporto di un così qualificato imprenditore nella rappresentanza parlamentare della DC in un periodo in cui lo sviluppo economico deve essere riconquistato con un impegno eccezionale...

La lunga trattativa tra Agnelli e i messi della DC (non tutti concordi sulle sue intenzioni di adottare) si è svolta nella sede romana della FIAT di via Bissolati, presenti il senatore Coppi, il segretario regionale del Piemonte e l'on. Ferrari Aggradi. I risultati sono stati poi valutati in una riunione notturna dei capi corrente, prima che potesse riprendere i lavori — ed era ormai passata la mezzanotte — la Direzione del partito. La candidatura Agnelli, con lo spostamento di un candidato di partito a un collegio di minoranza — non senza qualche imbarazzo — è stata inserita quindi nel « pacchetto » della distribuzione dei posti tra i potentati dc.

Intorno alla candidatura Agnelli si è spesso molto tempo. Ma altri « casi » non sono stati dimenticati: Mario Scelba non rinuncia, è di nuovo candidato al Senato di Verona collina; e al presidente dell'ENI Girotto (su proposta del suo protettore Forlani) è stato concesso il collegio di Ascoli Piceno.

Napoli

Il Consiglio municipale di Napoli ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Antonio Di Lorenzo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Benelux

Il Consiglio di Stato delle Benelux ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del governo olandese.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Luca Pavolini

Luca Pavolini ha risposto a un'intervista che la sua candidatura nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Luca Pavolini

Luca Pavolini ha risposto a un'intervista che la sua candidatura nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Luca Pavolini

Luca Pavolini ha risposto a un'intervista che la sua candidatura nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Luca Pavolini

Luca Pavolini ha risposto a un'intervista che la sua candidatura nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Luca Pavolini

Luca Pavolini ha risposto a un'intervista che la sua candidatura nelle liste del PCI per il Parlamento europeo è una conseguenza diretta della sua partecipazione al Parlamento europeo.

Augusto Pancaldi

Una denuncia del generale boliviano Reque Teran

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Hugo Banzer voleva la morte dell'ambasciatore a Parigi

Vertical text on the far right edge of the page, likely a continuation of an article or a list of contents.